

# Fraternità, fondamento e via per la pace

## Giornata mondiale della pace 2014

Quest'anno il tema della Giornata Mondiale per la Pace, istituita da papa Paolo VI nel 1967, è stato: "Fraternità, fondamento e via per la pace".

*Nel cuore di ogni uomo e di ogni donna alberga, ha detto Papa Francesco ai fedeli riuniti in piazza S. Pietro, un anelito insopprimibile alla fraternità, che spinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare.*

*In questo primo giorno dell'anno, il Signore ci aiuti a incamminarci tutti con più decisione sulle vie della giustizia e della pace e ci conceda di intenerirci davanti alla debolezza del Bambino Gesù. La pace infatti richiede la forza della mitezza e della nonviolenza, tema tanto caro anche a Mahatma Gandhi.*

*La fraternità si comincia ad imparare tra le mura di casa, in seno alla famiglia, soprattutto grazie ai ruoli responsabili e complementari di tutti i suoi membri, in particolare del padre e della madre.*

Oggi invece si rileva una profonda carenza di fraternità e l'assenza di una cultura della solidarietà, poiché la globalizzazione, come ha affermato Benedetto XVI, ci rende vicini, ma non ci rende fratelli.

Francesco ha quindi sottolineato che siamo tutti figli dell'unico Padre e dobbiamo operare affinché il mondo diventi una comunità di fratelli che si rispettano, si accettano nelle loro diversità e si prendono cura gli uni degli altri.

### Caino, dov'è tuo fratello?

Per comprendere meglio la vocazione dell'uomo alla fraternità e per superare gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione, è fondamentale farsi guidare dalla conoscenza del disegno di Dio, quale è presentato nella Sacra Scrittura.

Per rafforzare tale concetto, il Pontefice ha fatto riferimento al racconto della Genesi ed in particolare a Caino e Abele, nati da Adamo ed Eva, coppia creata da Dio a sua immagine e somiglianza (Gen 1, 26). La loro identità profonda e, insieme, la loro vocazione, è quella di essere fratelli, pur nella diversità della loro attività e cultura. Ma l'uccisione di Abele da parte di Caino attesta tragicamente il rigetto radicale della vocazione ad essere fratelli.

*Il racconto di Caino e Abele insegna che l'umanità porta inscritta in sé una vocazione alla fraternità, ma anche la possibilità drammatica del suo tradimento.*

*La fraternità umana è rigenerata in e da Gesù Cristo con la sua morte e risurrezione. La croce è il "luogo" definitivo di fondazione della fraternità, che gli uomini non sono in grado di generare da soli.*

Ciò premesso, ha proseguito Papa Francesco, è facile comprendere che la fraternità è fondamento e via per la pace, quella pace, che, come affermato Giovanni Paolo II, è un bene indivisibile: o è bene di tutti o non lo è di nessuno.





## Fraternità, premessa per sconfiggere la povertà

*La mancanza di fraternità tra i popoli e gli uomini è una causa importante della povertà nella nostra società, caratterizzata da una crescita di diversi tipi di disagio, di emarginazione, di solitudine. Una simile povertà può essere superata solo attraverso la riscoperta e la valorizzazione di rapporti fraterni in seno alle famiglie e alle comunità, attraverso la condivisione delle gioie e dei dolori, delle difficoltà e dei successi.*

*Il succedersi delle crisi economiche deve portare agli opportuni ripensamenti dei modelli di sviluppo economico e a un cambiamento negli stili di vita. La crisi odierna, pur con il suo grave retaggio per la vita delle persone, ci può aiutare a superare i momenti difficili e a riscoprire i vincoli fraterni che ci legano gli uni agli altri.*

## La fraternità spegne la guerra

Purtroppo in tante parti del mondo sembra non conoscere sosta la grave lesione dei diritti umani fondamentali, soprattutto del diritto alla vita e di quello alla libertà di religione. Molti popoli continuano a vivere l'esperienza dilaniante della guerra, che costituisce una grave e profonda ferita inferta alla fraternità.

Bergoglio ha perciò rinnovato con forza il suo appello: *è ora di fermarsi! Da ogni angolo della terra oggi i credenti elevino la preghiera per chiedere al Signore il dono della pace e la capacità di portarla in ogni ambiente.*

Gli accordi internazionali e le leggi nazionali, pur essendo necessari ed altamente auspicabili, non sono sufficienti da soli a porre l'umanità al riparo dal rischio dei conflitti armati. Occorre quindi *una conversione dei cuori che permetta a ciascuno di riconoscere nell'altro un fratello di cui prendersi cura, con il quale lavorare insieme per costruire una vita in pienezza per tutti.*

## La fraternità aiuta a custodire e a coltivare la natura

Il Papa ha quindi ricordato *che la famiglia umana ha ricevuto dal Creatore il dono della natura, che troppo spesso l'uomo, guidato dall'avidità, dalla superbia del dominare, del possedere, del manipolare, dello sfruttare, non amministra responsabilmente, in modo che tutti possano beneficiare dei frutti della terra.*

Si crea così la persistente vergogna della fame nel mondo, grave problema che deve essere risolto con l'impegno di tutti.

## Conclusione

*La fraternità ha bisogno di essere scoperta, amata, sperimentata, annunciata e testimoniata. Ma è solo l'amore donato da Dio che ci consente di accoglierla e di viverla pienamente.*

Cristo è venuto nel mondo per aiutarci a tessere una relazionalità fraterna, improntata alla reciprocità, al perdono, attraverso un comandamento nuovo: *Che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.* (Gv 13, 34-35).

È questa la buona novella che richiede ad ognuno un esercizio perenne di ascolto della sofferenza e della speranza dell'altro, anche del più lontano, così da percorrere la strada esigente di quell'amore che sa donarsi e spendersi con gratuità per il bene di ogni fratello e sorella.

Fabrizio Fabrini

